

Siracusa. Alla Vittorini realizzate due piccole biblioteche per piccoli lettori

Grazie al coinvolgimento di alcuni genitori, all'attività di insegnanti e alunni, due piccole biblioteche sono state realizzate all'interno della scuola dell'infanzia del comprensivo Vittorini. Sono destinate ai bambini dai tre a sei anni.

Genitori, docenti e alcuni piccoli alunni, nei scorsi mesi, hanno creato gli spazi da destinare alla lettura animata o ad alta voce.

L'associazione Leggimi una Storia ha collaborato animando due appuntamenti di lettura con la vice presidente Paola Cappè e alcuni volontari. Nelle prossime settimane previsti altri incontri pomeridiani per bimbi dai 3 ai 6 anni. Insieme ai genitori potranno lasciarsi coinvolgere in una attività che rafforza la relazione adulto-bambino e promuove il piacere dell'ascolto e dell'imparare.

La dirigente scolastica, Pinella Giuffrida, ha ringraziato le mamme per la generosità e l'impegno costante. La scuola Vittorini ha così realizzata una ulteriore e concreta forma di "alleanza" educativa tra scuola, famiglia e territorio in un'ottica di cooperazione e corresponsabilità.

Siracusa. Divieto di sosta in

un lungo tratto di via Pasubio, protestano i residenti

Debutto il divieto di sosta in una lunga porzione di via Pasubio, in Borgata. Sul lato sinistro della strada siracusana non si può più lasciare l'auto, fino all'altezza del civico 60 come da ordinanza del settore Mobilità e Trasporti. Una relazione tecnica redatta dai tecnici dell'ufficio ha portato alla decisione che, però, fa rumoreggiare residenti e commercianti dell'area. Sono state anche raccolte delle firme per chiedere il ritorno all'antico, ovvero alla consueta possibilità di lasciare l'auto in sosta anche sul lato sinistro del senso di marcia. La petizione è stata inoltrata via pec al Comune di Siracusa. I residenti confidano, fiduciosi, in una possibilità di rivedere la scelta.

Siracusa. Casa del Pellegrino, gli ex dipendenti: "Schiacciati da gruppi di potere"

Una lettera aperta indirizzata al sindaco, Francesco Italia. La scrivono gli ex dipendenti della Casa del Pellegrino. Una vicenda lunga e complessa, che per le famiglie dei lavoratori non si è ancora conclusa e rappresenta motivo di forte preoccupazione per il proprio destino occupazionale. Il problema nasce al termine di una lunga procedura di crisi

aziendale culminata, nel 2018, con il fallimento della società. A quel punto, secondo quanto raccontano i dipendenti, "i vertici della Curia siracusana ci hanno consigliato di costituirci in cooperativa di dipendenti per poter salvaguardare i nostri posti di lavoro continuando a gestire la Casa del Pellegrino, operazione che ci è costata 16 mila euro. Abbiamo in questa operazione perso il saldo di buste paga e di ore lavorative e di ferie non godute-fanno presente i dipendenti- Abbiamo inoltre speso 14 mila euro in migliorie realizzate presso la struttura in questo ultimo anno. Dal momento in cui è iniziata la procedura fallimentare abbiamo versato alla curatela ogni tre mesi 13.339,17 euro a titolo di canone per l'affitto dell'azienda. Nel momento in cui il curatore fallimentare ha pubblicato l'avviso di vendita, ci è stato riconosciuto un diritto di prelazione che comunque è stato reso sostanzialmente inefficace dalla necessità di acquisire preventivamente il consenso a mantenere la gestione da parte del Rettore del Santuario e del Sindaco". Dal Rettore sarebbe arrivato un "no". Nel dettaglio, la comunicazione tramite per dello scorso ottobre rendeva chiaro che "gli obblighi e i veti scaturenti dal contratto di comodato stipulato con il Comune di Siracusa mi impediscono di prendere in debita considerazione la proposta, essendoci il divieto di cedere a terzi il disciplinare per la gestione dell'immobile concesso in comodato". In sostanza, i dipendenti non hanno potuto partecipare all'asta per l'acquisto dell'azienda. Ad aggiudicarsi la struttura è stata la A.PRO.TU.R., che "secondo un verbale di adunanza avrebbe acquistato l'azienda per poi donarla al Santuario"- spiegano ancora i dipendenti. In sostanza, ciò che contestano i lavoratori è che "posto il netto rifiuto oppostoci dal Rettore, non abbiamo nemmeno potuto azionare il nostro diritto di prelazione, poiché lo stesso Rettore a noi non consentirebbe di proseguire nella gestione dell'azienda (pur avendone pieno diritto per legge), ma consente la gestione di un soggetto terzo, formalmente del tutto estraneo al

Santuario".Non solo, il 4 febbraio il curatore, Marco Rodante avrebbe comunicato la risoluzione del contratto di affitto e la richiesta del canone d'affitto degli ultimi tre mesi all'Aprotur.

"Abbiamo intuito che qualcosa non andava- fanno presente i dipendenti- Se A.PRO.TU.R. non è terzo perché compra per donare al Santuario? Fanno parte del gruppo imprenditori e professionisti: Titta Rizza, Carmelo Fabio Chimirri (componente del Consiglio degli Affari Economici del Santuario e del Consiglio Pastorale del Santuario), Gabriele Burgio (presidente dell'UNITALSI di Siracusa), Pippo Gianninoto, Arturo Linguanti, Paolo Martorana. Per conseguire l'acquisto dell'azienda A.PRO.TU.R. ha ricevuto una lauta donazione dalla ditta Laudani srl".

I lavoratori non hanno dubbi. "La gestione della struttura in capo alla A.PRO.TU.R. avviene in violazione di quanto previsto nella convenzione siglata nel 1997 tra Comune ed Ente chiesa-tuonano- in cui a quest'ultimo è fatto espresso divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la concessione:la violazione di tale divieto comporta la decadenza della concessione. In ragione di quanto accaduto, La invitiamo a vigilare, verificando il rispetto della convenzione, e nel caso applicare l'art. 10 del contratto del 1997, revocando immediatamente la concessione di Casa del Pellegrino all'Ente Chiesa".

**Una scia nel cielo di
Siracusa, dalla spiaggia**

della Fanusa la foto di Emanuele Liali

Una scia nel cielo di Siracusa. Ma nessun mistero: si tratta della parabola tracciata da un elicottero. La sua scia è stata seguita dall'obiettivo del fotografo Emanuele Liali che ha ottenuto l'effetto in foto con una lunga esposizione da due minuti. La scelta del bianco e nero sottolinea i delicati contrasti tra luci ed ombra. Un gioco di chiaroscuri che fa risaltare i dettagli e le caratteristiche della spiaggia della Fanusa, a volte considerata fotograficamente "dura" o "aspra". Utilizzato un obiettivo Fujinon 16 1.4, montano su una Fujifilm X-T3.

Complimenti dovuti ad Emanuele Liali per l'idea e la realizzazione. Nelle settimane scorse una sua foto ha conquistato persino la Nasa: [l'omaggio delle stelle ad Archimede](#).

Belvedere. Protesta davanti al tensostatico: "Un altro anno scolastico senza palestra"

"Gli alunni di Belvedere senza palestra anche per quest'anno scolastico". Vincenzo Vinciullo, Mauro Basile, Claudio Marino e Gaetano Li Noce puntano l'indice contro l'amministrazione comunale di Siracusa. Ieri, protesta davanti al tensostatico, i cui lavori sono stati appaltati nei giorni scorsi. Siracusa Protagonista parla di "inadempienze". "Le somme per la messa

in funzione della tensostruttura -ricorda Vinciullo- sono stati stanziati, su proposta dei consiglieri comunali del Centrodestra, nell'agosto dello scorso anno e da allora, nonostante le numerose proteste, l'amministrazione Italia non aveva fatto nulla. In questi giorni, in prossimità della manifestazione, hanno prodotto una proposta, sia chiaro a tutti, solo una proposta, di aggiudicazione dei lavori, che costerà ai cittadini 88 mila euro. Se fossero intervenuti 2 anni fa, con 1500 euro poteva essere ricucito il telone e, soprattutto, i bambini non sarebbero rimasti senza palestra per ben due anni". Secondo Siracusa Protagonista il Comune "maltratta i quartieri periferici. I lavori -evidenzia Vinciullo-. verranno eseguiti con un mutuo, cioè con le tasse che pagheranno i cittadini, già tartassati".

Siracusa. Asili nido comunali, ennesimo rinvio del Tar: si decide il 27 febbraio

Ulteriore ed ultimo rinvio al Tar di Catania, chiamato a pronunciarsi sul ricorso relativo alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di asilo nido comunale a Siracusa. L'udienza di oggi è stata rinviata al 27 febbraio prossimo. Il Comune si era opposto al rinvio. Il Tar ha ritenuto di dare alle cooperative aggiudicatrici la possibilità di difendersi. "Il 27 febbraio prossimo- commenta il vice sindaco, Pierpaolo Coppa- tutto sarà deciso. Noi siamo pronti per aprire gli asili nido comunali". La scelta del Tribunale Amministrativo è legata alla tempistica da garantire, vista la presentazione, da parte delle cooperative ricorrenti, di motivi aggiunti, notificati alle cooperative aggiudicatrici.

Zona Industriale, conclusi i sopralluoghi della Commissione Istruttoria Riesame Aia

Conclusi i sopralluoghi e gli incontri della Commissione Istruttoria di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali nella zona industriale di Siracusa. “Il riesame Aia è stato disposto a seguito dell’approvazione nel 2018 del piano regionale della qualità dell’aria che prevede le misure di adeguamento al piano regionale e che hanno lo scopo di migliorare la qualità dell’area del nostro territorio”, spiega l’assessore Pierpaolo Coppa che ha seguito i lavori per il Comune di Siracusa. Rappresentate anche le amministrazioni locali di Priolo e Melilli, il Libero Consorzio e la Regione. Pochi i dettagli che filtrano. La Commissione Istruttoria ha avviato il confronto con le aziende che operano nel polo industriale siracusano. Interlocuzioni e confronti di grande livello quelli condotti dai componenti tecnici della Commissione che dovrebbero terminare entro la fine di marzo il loro lavoro che sarà poi proposto alla conferenza dei servizi. In discussione c’è anche un rivisto sistema di prescrizioni, di monitoraggio e di controllo che risulti aderente al Piano Regionale della qualità dell’aria approvato nel 2018.

Siracusa. Vandali in azione all'interno dell'asilo nido di via Basilicata

Vandali in azione all'interno dell'asilo nido di via Basilicata, a Siracusa. Un brutto episodio, peraltro a pochi giorni dalla possibile riapertura. Si sono verosimilmente introdotti nottetempo e, una volta all'interno, hanno asportato i sanitari, i rubinetti ed altri elementi. Sarebbero stati trafugati. In corso un sopralluogo per quantificare i danni. Proprio in questi giorni, l'asilo nido comunale era oggetto di lavori di manutenzione.

Siracusa. Lavoro, Sportello Informagiovani: nuovo servizio di Confcooperative

Uno Sportello Informagiovani destinato ai giovani tra i 15 e i 29 anni per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e, più in generale, nella vita sociale del territorio. Si chiama "Costruisci il tuo futuro" ed è un progetto regionale di Servizio Civile di Confcooperative/Federsolidarietà per l'inclusione sociale attiva. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dal vice presidente di Confcooperative Siracusa, Alessandro Schembari e dal Responsabile d'Area, Emanuele Lo Presti all'assessore alle Politiche Giovanili, Rita Gentile. Un incontro, che si è svolto all'Urban Center, a cui hanno preso parte le due volontarie di Servizio Civile, Alessia Damico ed Emma Amodeo, che sono entrate nei dettagli delle

attività previste dal progetto. L'obiettivo è quello di garantire ai giovani tutte le informazioni necessarie per renderli parte attiva e integrante del territorio, con il coinvolgimento delle istituzioni. In maniera particolare il progetto servirà per supportare, attraverso la creazione di una rete di sportelli, i giovani nell'orientamento e nella formazione professionale. Lo Sportello Informagiovani sarà attivato nella sede di Confcooperative Siracusa in corso Timoleonte n. 125 . Sarà possibile conoscere gli strumenti di sviluppo economico dedicati ai giovani che vogliono fare impresa (Resto al Sud, Microcredito ed altre iniziative), di informazione circa i bandi di concorso e offerte formative e lavorative nel territorio. Sarà inoltre svolta attività di supporto nella stesura del curriculum vitae e della lettera di presentazione, con dritte sulle modalità di approccio positivo al colloquio di lavoro.

Siracusa. Spartitraffico di via Cannizzo, si cambia: due ipotesi per migliorarlo

Il lungo spartitraffico di via Bartolomeo Cannizzo potrebbe subire modifiche. La nuova opera è quasi completata ma durante le prime settimane di "servizio" sono emerse diverse criticità. Alcune purtroppo collegate ad uno scarso senso del rispetto delle regole stradali (con continui attraversamenti dove non consentito), altre effettive specie all'altezza della rotatoria di via Italia 103. Il lungo spartitraffico vieta l'accesso a arriva dalla zona di piazza Scamporlino, costringendo ad arrivare sino alla prima rotatoria (altezza San Metodio) per tornare indietro e poi immettersi in via

Italia 103. Purtroppo in pochi resistono alla tentazione di percorrere una cinquantina di metri in pericoloso controsenso, pur di non dover attraversare quasi per intero in una direzione e poi nell'altra via Cannizzo.

I tecnici del settore Mobilità, retto dall'assessore Maura Fontana, hanno esaminato la situazione anche con diversi sopralluoghi. Si è allora ipotizzato un intervento in modifica, con due possibili soluzioni. La prima prevede un allungamento a goccia su via Cannizzo dell'attuale rotatoria di via Italia con contestuale "limata" al nuovo spartitraffico. L'altra ipotesi prevede lo spostamento dell'intera rotatoria di via Italia con interessamento su via Cannizzo. In entrambi i casi, garantita la maggiore sicurezza stradale che era poi l'obiettivo per cui era stato realizzato lo spartitraffico. Tocca adesso al settore Lavori Pubblici analizzare i costi di una o dell'altra soluzione e procedere alla necessaria progettazione.

C'è poi da ragionare su come limitare i pericolosi attraversamenti di carreggiata compiuti dagli scooter, in corrispondenza delle strisce pedonali.